

NOVITÀ in LIBRERIA**FRED VARGAS****UN PO' PIÙ IN LÀ
SULLA DESTRA**

EINAUDI, PAGINE 260, EURO 17

(gci) Il commissario Paquelin quasi pensa a uno scherzo, ma dopo le indagini di laboratorio deve ricredersi. L'oggettino che l'ex investigatore Louis Kehlweiler gli ha portato è proprio un osso umano, l'ultima falange dell'alluce di chissà chi. Louis lo ha trovato per strada e per strada dovrà andare, con i suoi due aiutanti, per risalire da quell'osso a un volto e a un nome, cercando la verità fra personaggi sordidi o inquietanti e strani incidenti avvenuti dodici anni prima. Trama che fila via a meraviglia, tensione, ironia leggera. Chi potrebbe essere, se non Fred Vargas?

EDUARDO LAGO**CHIAMAMI BROOKLYN**

FAZI, PAGINE 407, EURO 18,50

(gci) Soltanto la pittrice Louise, Frank e Néstor hanno letto "Quaderno di Brooklyn", il romanzo che Gal Ackerman, morendo, ha lasciato incompiuto. Sulla scia degli appunti lasciati da Gal, Néstor si confronta con il difficile compito di finire il romanzo e con l'ancor più ardua ricerca dell'identità dell'amico tra l'America, la Spagna e l'Italia, fino all'incontro con Nadia, la donna per la quale Gal ha scritto il romanzo, con il quale si chiude il cerchio della vicenda. Pluripremiato in Spagna, Lago lavora splendidamente, a più voci, sul disegno dei personaggi.

KURT VONNEGUT**RICORDANDO
L'APOCALISSE**

FELTRINELLI, PAGINE 186, EURO 16

(gci) In Italia lo fece conoscere una piccola editrice piacentina che a collane di giurisprudenza ne affiancò un paio di fantascienza, in tempi in cui parlar bene di questo genere narrativo significava sporcarsi agli occhi della critica perbene. Già allora era evidente in Vonnegut la vena antibellicista che ora attraversa i dodici "pezzi" inediti di questa raccolta. In un connubio di riflessione e narrativa, sfilano ricordi familiari, memorie di guerra e dell'adolescenza, considerazioni sull'arte di vivere, a comporre l'autoritratto di un'intelligenza al vetriolo.

